REGIONE PIEMONTE
AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE AMBIENTALE DEL PIEMONTE

ENTE DI DIRITTO PUBBLICO
Sede legale: Via Pio VII, n. 9 - 10135 TORINO
CODICE FISCALE - PARTITA IVA 07176380017

****

Il Direttore del Dipartimento Affari Amministrativi e Personale, in esecuzione alla propria determinazione nr. 271 del 03/04/2023 rende noto che è indetto il,

C O N C O R S O P U B B L I C O

per titoli ed esami, per la copertura di

n. 2 posti di Assistente tecnico

a tempo pieno ed indeterminato, da assegnare al Dipartimento Patrimonio e Contabilità, con sede in Torino.

La graduatoria potrà essere utilizzata per l'assunzione dei candidati idonei anche presso altre strutture e sedi dell'Agenzia.

L'inquadramento giuridico ed economico nei ruoli del personale del Comparto dell'Agenzia sarà effettuato conformemente al contratto collettivo nazionale di lavoro del comparto sanità.

L'ammissione al concorso, l'espletamento dello stesso, il trattamento giuridico ed il trattamento economico sono disciplinati dalle normative di legge in materia e dalle prescrizioni previste dal presente bando.

L'assunzione è subordinata all'esito negativo della comunicazione effettuata ai sensi dell'articolo 34-bis, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 s.m.i..

Potranno essere previste prove suppletive per i candidati che non hanno potuto partecipare alle prove d'esame in quanto posti in isolamento fiduciario perché risultati positivi al tampone per il covid-19, in possesso di adeguata documentazione medica nominativa attestante tale impedimento, purché la richiesta con allegata documentazione pervenga all'indirizzo concorsi@arpa.piemonte.it entro i tre giorni successivi alla data fissata per la prova d'esame.

Art. 1 – RISERVE

Ai sensi dell'art. 1014, comma 4 e dell'art. 678, comma 9 del D.lgs. n. 66/2010, essendosi determinato un cumulo di frazioni di riserva superiore all'unità, i due posti a concorso sono riservati prioritariamente a volontari delle FF.AA. in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta, e cioè:

a) VFP1 volontari in ferma prefissata di 1 anno;
b) VFP4 volontari in ferma prefissata di 4 anni;
c) VFB volontari in ferma breve triennale;
d) Ufficiali di complemento in ferma biennale o in ferma prefissata (art. 678, comma 9).

I candidati, che intendono avvalersi dei benefici, devono farne esplicita menzione nella domanda di partecipazione e allegare la relativa documentazione. L'assenza di tale dichiarazione equivale a rinuncia ad usufruire dei benefici in parola. Non sarà ammessa alcuna dichiarazione successiva.

Qualora non vi siano candidati idonei aventi titolo alla riserva, la graduatoria del concorso in questione verrà utilizzata secondo l'ordine generale di merito.

Qualora tra i concorrenti dichiarati idonei nella graduatoria di merito ve ne siano alcuni che appartengono a più categorie che danno titolo a preferenza, si applica l'art. 5 del D.P.R. n. 487/1994 e successive modificazioni e integrazioni.

Art. 2 - REQUISITI DI AMMISSIONE

2.1 - REQUISITI GENERALI:

a) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti di cui all'articolo 38 del D.Lgs. 165/2001, o Cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea. I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono possedere, ai fini dell'accesso ai posti della pubblica amministrazione i seguenti requisiti:
   I. godere dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o provenienza;
   II. essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
   III. avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

b) Idoneità fisica all'impiego.
   L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego – con l'osservanza delle norme in materia di categorie protette – è effettuato, a cura dell'Agenzia, all'atto dell'immissione in servizio.

c) Godimento dei diritti civili e politici.

d) Non essere stato destituito o dispensato dal servizio presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento e non essere decaduto dall'impiego per avere conseguito la nomina mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile o avere rilasciato dichiarazioni sostitutive di atti o fatti, false.

e) Posizione regolare nei confronti degli obblighi militari per i cittadini soggetti a tale obbligo.

f) Non aver riportato condanne penali incompatibili con lo status di pubblico dipendente.

2.2 - REQUISITI SPECIFICI:

a) Possesso di uno dei seguenti diplomi quinquennali di istruzione secondaria di secondo grado:

DIPLOMI SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO
Diploma di Istituto Tecnico Industriale indirizzo Edilizia
Diploma di Istituto Tecnico per Geometri
Diploma di Istituto Tecnico settore tecnologico indirizzo Costruzioni, Ambiente e Territorio
Diploma di Liceo Scientifico
Diploma di Istituto Tecnico settore tecnologico indirizzo elettronica ed elettrotecnica (articolazione Elettrotecnica)
Diploma di Istituto Tecnico Industriale indirizzo Elettrotecnica
Diploma di Istituto Tecnico settore tecnologico indirizzo Meccanica, Meccatronica ed Energia
Diploma di Istituto Tecnico Industriale indirizzo Meccanica
Diploma di maturità professionale Tecnico delle industrie meccaniche

In assenza del possesso dei diplomi di scuola superiore sopra elencati possono presentare domanda di partecipazione i candidati in possesso delle seguenti Lauree che si ritengono assorbenti:

LAUREE DI PRIMO LIVELLO E TRIENNALI
L07 - Lauree in Ingegneria Civile e Ambientale

L17 - Lauree in Scienze dell'Architettura
L21 - Lauree in Scienze della Pianificazione Territoriale, Urbanistica, Paesaggistica e Ambientale
L23 - Lauree in Scienze e Tecniche dell'Edilizia
04 Scienze dell'architettura e dell'ingegneria edile
07 Urbanistica e scienze della pianificazione territoriale e ambientale
08 Ingegneria civile e ambientale
L09 - Lauree in Ingegneria Industriale
10 Ingegneria industriale
LAUREE MAGISTRALI
LM03 - Lauree Magistrali in Architettura del Paesaggio
LM04 - Lauree Magistrali in Architettura e Ingegneria Edile-Architettura
LM23 - Lauree Magistrali in Ingegneria Civile
LM24 - Lauree Magistrali in Ingegneria dei Sistemi Edilizi
LM26 - Lauree Magistrali in Ingegneria della Sicurezza
LM35 - Lauree Magistrali in Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio
LM48 - Lauree Magistrali in Pianificazione Territoriale Urbanistica e Ambientale
LM28 - Lauree Magistrali in Ingegneria Elettrica
LM33 - Lauree Magistrali in Ingegneria Meccanica
LAUREE SPECIALISTICHE
28/S INGEGNERIA CIVILE
3/S ARCHITETTURA DEL PAESAGGIO
38/S INGEGNERIA PER L'AMBIENTE E IL TERRITORIO
4/S ARCHITETTURA E INGEGNERIA EDILE
54/S PIANIFICAZIONE TERRITORIALE URBANISTICA E AMBIENTALE
31/S INGEGNERIA ELETTRICA
36/S INGEGNERIA MECCANICA
LAUREE VECCHIO ORDINAMENTO
Architettura
Ingegneria civile
Ingegneria edile
Ingegneria edile - Architettura
Ingegneria per l'ambiente e il territorio
Pianificazione territoriale e urbanistica
Pianificazione territoriale, urbanistica e ambientale
Ingegneria elettrica
Ingegneria industriale
Ingegneria meccanica

b) Patente di guida di categoria B in corso di validità;

c) Conoscenza delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse (pacchetti Office, posta elettronica) e la conoscenza della lingua inglese, ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs.165/2001 e ss.mm.ii.

I candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero devono essere in possesso del provvedimento di riconoscimento o di equiparazione previsto dalla vigente normativa, rilasciato da parte delle Autorità competenti. Qualora il titolo sia stato conseguito all'estero nella domanda dovranno essere

indicati gli estremi del provvedimento attestante l'equipollenza al corrispondente titolo di studio italiano e allegata relativa documentazione conformemente alla vigente normativa nazionale e comunitaria. Il candidato è ammesso con riserva qualora detto provvedimento non sia ancora stato emesso dalle competenti autorità, ma sia stata avviata la relativa procedura, fermo restando che l'equivalenza dovrà essere obbligatoriamente posseduta al momento dell'assunzione. Ai fini dell'ammissione, il candidato dovrà allegare la richiesta di riconoscimento inviata al Dipartimento della Funzione Pubblica e la relativa ricevuta di avvenuta consegna.

I requisiti di cui al presente articolo devono essere posseduti, pena l'esclusione dal concorso, alla data di scadenza del termine stabilito nel bando per la presentazione delle domande di ammissione.

Si applica il D. Lgs. 11.04.2006, n. 198 che garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro come anche previsto dall'art. 57 del D.Lgs. 30.3.2001, n. 165 e s.m.i..

Art. 3 – MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di ammissione al concorso deve essere inoltrata entro e non oltre le ore 23:59 del 30° giorno successivo alla pubblicazione per estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4^ Serie speciale – "Concorsi ed esami", collegandosi al link https://arpa-piemonte.concorsismart.it.

Qualora la scadenza coincida con un giorno festivo, il termine di presentazione delle domande si intende prorogato al primo giorno successivo non festivo.
La domanda di ammissione alla selezione dovrà essere inoltrata esclusivamente in via telematica, a pena di esclusione, compilando l'apposito modello di domanda on line collegandosi alla piattaforma: https://arpa-piemonte.concorsismart.it/con le modalità sotto riportate:

- il candidato dovrà cliccare sul link sopra indicato per accedere alla piattaforma Concorsi Smart tramite il Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID);
- dopo aver completato la procedura di autenticazione e aver acconsentito al trattamento dei dati personali, sarà possibile accedere alle Sezione "**Concorsi**" e selezionare la procedura di interesse.

Per la compilazione della domanda di partecipazione on-line, il candidato dovrà seguire le indicazioni presenti nel bando in oggetto e quelle contenute nel **"MANUALE D'USO"** per gli utenti, scaricabile dalla Piattaforma.

Al termine della compilazione di tutte le Sezioni, si potrà procedere all'invio della DOMANDA DI PARTECIPAZIONE. La domanda potrà essere trasmessa solo dopo aver completato tutte le Sezioni e confermato l'invio. In caso contrario il sistema genererà automaticamente un messaggio di richiesta di compilazione dei campi mancanti e di errore.

Nella Sezione "Conferma e Invio" saranno visualizzati i seguenti campi:

- Annulla domanda: permette di eliminare tutte le Sezioni della domanda compilata;
- Anteprima domanda: permette di visualizzare l'anteprima della domanda compilata e scaricarla;
- Invia domanda: consente di inviare definitivamente la propria candidatura.

Il sistema informatico inoltrerà al candidato una mail di conferma dell'avvenuto invio della domanda. Qualora non si ricevesse la mail, è possibile scaricare e stampare il riepilogo della domanda nella Sezione "Riepilogo Candidatura".

Per la modifica e variazione di eventuali informazioni erroneamente inserite o mancanti, il candidato può effettuare la riapertura della domanda dalla sezione "Riepilogo Domanda" selezionando il tasto "Annulla invio domanda". Una volta effettuate le modifiche, il candidato dovrà inviare nuovamente la domanda di partecipazione, cliccando il tasto Invia domanda, presente nella Sezione "Conferma e Invio".

Si consiglia di non inoltrare la domanda in prossimità delle ultime ore dell'ultimo giorno utile per la presentazione, per evitare sovraccarichi del sistema, dei quali ARPA Piemonte non si assume

responsabilità alcuna, con la precisazione che l'assistenza tecnica fornita dagli operatori sarà garantita fino alle ore 18.00 del giorno di chiusura della presentazione della domanda.

La domanda sarà considerata presentata nel momento in cui il candidato concluderà correttamente la procedura on-line di iscrizione al concorso e riceverà dal sistema il messaggio di avvenuto inoltro della domanda.

La data di presentazione della domanda di partecipazione al concorso è certificata dal sistema informatico che, allo scadere del termine utile per la presentazione, non consente più l'accesso e l'invio della domanda.

Il sistema informatico rilascia la ricevuta di avvenuta iscrizione al concorso che il candidato dovrà accertarsi di ricevere e conservare in caso di necessità.

È esclusa ogni altra forma di presentazione e trasmissione. Pertanto, eventuali domande pervenute con altre modalità non verranno prese in considerazione.

Non saranno prese in considerazione le domande che, per qualsiasi causa, non esclusa la forza maggiore o il fatto di terzi, non siano pervenute all'Ente secondo le modalità e nel termine sopraindicati.

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente, da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

Il candidato ha l'onere di comunicare, con nota datata e sottoscritta, le eventuali successive variazioni di indirizzo e/o recapito all'indirizzo concorsi@pec.arpa.piemonte.it.

L'ARPA Piemonte non assume responsabilità per la mancata ricezione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito PEC da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o informatici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Per supporto ed assistenza relativi alla presente procedura, i candidati possono contattare il Team di Assistenza Concorsi Smart attraverso la chat presente in piattaforma, cliccando sul tasto "Contattaci" in basso a destra della pagina. La chat automatica, con operatore virtuale, è attiva 24 ore su 24, 7 giorni su 7 e fornisce risposte preimpostate alle domande più frequenti. Sarà possibile interrogare il sistema per ottenere indirizzi di posta elettronica specifici a cui rivolgersi. Per informazioni non reperibili autonomamente o tramite Chatbot, è possibile parlare direttamente con gli operatori digitando la parola "Operatore". Gli addetti all'assistenza sono disponibili dal lunedì al venerdì, dalle ore 9:00 alle 13:00 e dalle ore 14:00 alle 18:00 (esclusi i festivi).

Art. 4 – DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE

Il candidato deve dichiarare, a pena di esclusione, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000, consapevole che, in caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, decadrà dai benefici eventualmente conseguiti fatte salve le responsabilità penali di cui agli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000, quanto segue:

1. il cognome e nome, la data, il luogo di nascita e la residenza e domicilio se diverso dalla residenza; l'indirizzo di posta elettronica (e-mail), l'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC), i numeri di telefono fisso o cellulare, per tutte le comunicazioni inerenti la selezione. I candidati hanno l'obbligo di comunicare tempestivamente all'indirizzo concorsi@pec.arpa.piemonte.it eventuali modifiche dei contatti indicati nella domanda all'Agenzia, la quale non assume responsabilità alcuna in caso di irreperibilità delle comunicazioni;
2. il possesso della cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti di cui all'articolo 38 del D.Lgs. 165/2001, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea;
3. il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della

cancellazione dalle liste medesime;

4. di non aver riportato condanne penali; (in caso contrario indicare le eventuali condanne penali riportate, anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale, indicare la data del provvedimento di condanna e l'autorità giudiziaria che lo ha emesso);
5. di non essere stato dispensato o destituito dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente rendimento insufficiente o per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
6. il possesso del requisito specifico del titolo di studio, con la votazione riportata, la data di conseguimento e l'istituto presso il quale è stato conseguito. I candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero devono essere in possesso del provvedimento di riconoscimento o di equiparazione previsto dalla vigente normativa, rilasciato da parte delle Autorità competenti. Il candidato è ammesso con riserva qualora detto provvedimento non sia ancora stato emesso dalle competenti autorità, ma sia stata avviata la relativa procedura, fermo restando che l'equivalenza dovrà essere obbligatoriamente posseduta al momento dell'assunzione. Ai fini dell'ammissione, il candidato dovrà allegare la richiesta di riconoscimento inviata al Dipartimento della Funzione Pubblica e la relativa ricevuta di avvenuta consegna.
7. il possesso della patente di categoria B indicando il numero e la data di scadenza nella domanda online;
8. l'eventuale possesso del requisito della riserva;
9. la posizione regolare nei confronti degli obblighi di leva per i cittadini soggetti a tale obbligo;
10. servizi prestati presso pubbliche amministrazioni, e le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
11. gli eventuali titoli comprovanti il diritto di precedenza e/o preferenza di legge nella nomina, previsti dall'art. 5, comma 4, del D.P.R. n. 487/1994;
12. di essere a conoscenza delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse (pacchetti Office, posta elettronica) e la conoscenza della lingua inglese, ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs.165/2001 e ss.mm.ii.;
13. l'eventuale situazione di handicap o DSA, l'eventuale ausilio necessario, ai sensi dell'art. 20 della legge n. 104/92 e dell'articolo 3, comma 4-bis del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, per lo svolgimento delle prove nonché eventuale necessità di tempi aggiuntivi, onde consentire la predisposizione dei mezzi e degli strumenti atti a garantire i benefici richiesti;
14. di autorizzare il trattamento dei dati personali, ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo alla protezione delle persone fisiche; i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti dall'Ufficio competente per lo svolgimento della procedura e saranno trattati presso una banca dati, sia automatizzata che cartacea, anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo;
15. l'accettazione espressa e integrale di tutte le prescrizioni e condizioni contenute nel presente bando.

Nello specifico, nella compilazione della domanda telematica nella parte sinistra della schermata apparirà il menu di tutte le **Sezioni** che dovranno essere compilate:

- la dichiarazione relativa ai titoli di studio necessari per l'ammissione deve essere resa nella sezione "*Titoli di studio e abilitazioni professionali*" ed il candidato dovrà indicare la struttura presso la quale il titolo è stato conseguito e la data del conseguimento. Il titolo di studio conseguito all'estero deve

avere ottenuto, entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda, il riconoscimento al titolo italiano rilasciato dalle competenti autorità, che dovrà essere allegato alla domanda; I candidati che hanno conseguito titoli di studio all'estero dovranno allegare nella domanda il Provvedimento di equipollenza/equiparazione dei titoli di studio conseguiti all'estero ovvero allegare la richiesta di riconoscimento inviata al Dipartimento della Funzione Pubblica, se si è dichiarato nella Sezione "Titoli di studio e abilitazioni professionali");

- le dichiarazioni relative agli ulteriori titoli di studio, di cui il candidato è in possesso, possono essere rese nella stessa sezione "*Titoli di studio e abilitazioni professionali";*
- le dichiarazioni inerenti i servizi prestati con rapporto di dipendenza presso Enti Pubblici, nel profilo professionale a concorso o in qualifiche corrispondenti o nel corrispondente profilo a concorso della categoria inferiore o in qualifiche corrispondenti o in mansioni assimilabili al profilo richiesto, devono essere rese nella sezione "*Esperienze lavorative presso PA come dipendente*". Le dichiarazioni devono contenere l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è prestato, il profilo professionale, la categoria di inquadramento ed il periodo di servizio effettuato (giorno, mese e anno di inizio e di termine), se a tempo pieno o parziale (in questo caso specificare la percentuale). Il candidato dovrà decurtare gli eventuali periodi di aspettativa senza assegni con interruzione del servizio;
- le dichiarazioni inerenti i servizi prestati in regime di libera professione o di collaborazione coordinata e continuativa o a progetto, tramite Agenzie Interinali, Cooperative o Aziende private presso Enti pubblici, nel profilo professionale a concorso o in qualifiche corrispondenti o nel corrispondente profilo a concorso della categoria inferiore o in qualifiche corrispondenti o in mansioni assimilabili al profilo richiesto, devono essere rese nella sezione "*Altre esperienze lavorative presso PA*"; le dichiarazioni devono contenere l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è prestato, il profilo professionale, la categoria di inquadramento ed il periodo di servizio effettuato (giorno, mese e anno di inizio e di termine), se a tempo pieno o parziale (in questo caso specificare la percentuale). Il candidato dovrà decurtare gli eventuali periodi di aspettativa senza assegni con interruzione del servizio;
- le dichiarazioni relative ai servizi prestati presso le Aziende private devono essere rese nella sezione "*Esperienze lavorative presso privati*" con l'indicazione dell'esatta denominazione dell'Istituto, la sede, il profilo professionale, la data di inizio e termine, se trattasi di servizio a tempo pieno o part-time;
- le dichiarazioni relative ai periodi di servizio prestati all'estero presso organismi internazionali, devono essere rese nelle sezione "*Esperienze lavorative presso PA come dipendente"*, selezionando il campo "Esperienza estera"; il candidato dovrà specificare l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è prestato, il profilo professionale, la categoria di inquadramento ed il periodo di servizio svolto (giorno, mese e anno di inizio e di termine), se a tempo pieno o parziale (in questo caso specificare la percentuale) ed eventuali interruzioni del rapporto di impiego;
- le dichiarazioni relative ai periodi di servizio prestati all'estero possono essere inserite nella sezione "*Esperienze lavorative presso privati";*
- le dichiarazioni relative alla frequenza di corsi dovranno essere inserite nella sezione "*Corsi convegni congressi*" indicando la denominazione dell'Ente organizzatore, la sede, la data di svolgimento, il numero di ore formative effettuate e se trattasi di eventi con verifica finale o con assegnazione di eventuali ECM;
- le dichiarazioni relative ad incarichi di docenza conferiti da Enti Pubblici dovranno essere rese nella sezione "*Attività di docenza presso PA*" e dovranno contenere: denominazione dell'Ente che ha conferito l'incarico, oggetto/materia di docenza e ore effettive di lezione svolte.

L'Amministrazione informa i candidati che non saranno prese in considerazione dichiarazioni generiche o incomplete. Il candidato è tenuto a specificare con esattezza tutti gli elementi e i dati necessari per una corretta valutazione.

Si precisa inoltre che i dati attinenti ai titoli hanno natura facoltativa e l'eventuale omissione dei medesimi sarà causa di mancata valutazione degli stessi. Non saranno oggetto di valutazione i titoli presentati in maniera NON conforme a quanto previsto nel Manuale d'uso.

Il candidato, ove riconosciuto portatore di handicap, in relazione a quanto stabilito dagli artt. 20 della Legge 05.02.1992 n. 104 e 16 della Legge 12.3.1999, n. 68 dovrà specificare nella domanda di partecipazione alla selezione l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi. Dovrà produrre idonea certificazione medica al fine di consentire all'Amministrazione di predisporre per tempo i mezzi e gli strumenti atti a garantire i benefici richiesti.

Il candidato con invalidità uguale o superiore all'80% non è tenuto a sostenere l'eventuale prova preselettiva. A tal fine, dovrà allegare alla domanda la relativa documentazione.

Il candidato, in caso di possesso di disturbo specifico dell'apprendimento (DSA), opportunamente documentato ed esplicitato con apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale della ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica, che dovrà esplicitare le limitazioni che l'handicap o il DSA determina in funzione della procedura selettiva, potrà specificare nella domanda telematica nella sezione "Requisiti Generici" l'ausilio necessario nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento della prova prevista. La concessione e l'assegnazione di ausili, misure dispensative, sostitutive, strumenti compensativi e/o tempi aggiuntivi è determinata a insindacabile giudizio della commissione esaminatrice, sulla scorta della documentazione esibita. In ogni caso, i tempi aggiuntivi non eccederanno il 50% del tempo assegnato per la prova. Tutta la documentazione di supporto alla dichiarazione resa sul proprio handicap o DSA dovrà essere allegata alla domanda di partecipazione. Nel caso in cui non sia allegata alcuna documentazione non sarà possibile fornire l'assistenza richiesta.

Per quanto non eventualmente previsto dal presente articolo, valgono le norme di cui all'art. 4 del D.P.R. 9.5.1994, n.487 e s.m.i. ed alla legge 15.5.1997, n. 127 e s.m.i..

Verrà valutato solo quanto dichiarato in modo chiaro e tale da consentire il controllo sulla veridicità di cui al D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i..

Qualora sia accertato il vizio di uno dei requisiti prescritti, l'esclusione potrà avvenire in qualunque momento della selezione, anche successivamente alla formazione della graduatoria ed eventuale assunzione.

L'Amministrazione si riserva di chiedere ai candidati che risulteranno vincitori del concorso, di presentare la documentazione probante le dichiarazioni presentate. Si riserva altresì, ai sensi degli articoli 71 e 72 del DPR 445/2000 e s.m.i., la facoltà di effettuare indagini a campione sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive (di certificazione e di atto di notorietà) inviate e di trasmetterne le risultanze alla autorità competente, in base a quanto previsto dalla normativa in materia.

ART. 5 - DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda i candidati dovranno allegare:

- la ricevuta di versamento della **tassa concorsuale**, pari a euro 10,00, non rimborsabile, a titolo di tassa di partecipazione al concorso da effettuare, indicando nella causale: "cognome e nome del candidato concorso AT3", tramite il servizio PagoPA, attraverso il link https://arpap.soluzionipa.it/portal/servizi/pagamenti/pre_auth - selezionare tra "Pagamenti spontanei disponibili" la voce "Tasse concorsuali" https://arpap.soluzionipa.it/portal/servizi/pagamenti/nuovo_pagamento_online/9
- l'eventuale documentazione comprovante i requisiti generali che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso;
- provvedimento di equipollenza/equiparazione o richiesta di riconoscimento inviata al Dipartimento della Funzione Pubblica, se si è dichiarato nella Sezione "Titoli di studio e abilitazioni professionali";

- l'eventuale certificazione medica rilasciata da Struttura Sanitaria abilitata, comprovante lo stato di disabilità o DSA, che indichi l'ausilio necessario e/o la necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove concorsuali, ai sensi dell'art. 20 L. 104/1999;
- eventuali pubblicazioni, di cui il candidato è autore/coautore, attinenti al profilo professionale a concorso ed edite a stampa, avendo cura di evidenziare il proprio nome (qualora il candidato fosse autore di libro, non sarà necessario allegare l'intera opera ma esclusivamente il frontespizio);
- l'eventuale documentazione comprovante i requisiti previsti ai sensi dell'art. 1014 e dell'art. 678, comma 9 D. Lgs. 66/2010 e s.m.i. relativo alla riserva dei posti in favore dei volontari delle forze armate congedati senza demerito dalle ferme contratte.

Ciascun documento allegato dovrà essere costituito da un unico file in formato jpg o pdf e non superare i 20 MB.
Si precisa, inoltre, che le esperienze professionali e di studio del candidato vengono desunte esclusivamente da quanto dichiarato dallo stesso nelle apposite voci della domanda telematica; pertanto, il candidato NON dovrà allegare il proprio curriculum vitae. Non saranno valutati curricula predisposti con altre modalità e forme, ovvero allegati alla domanda

Le pubblicazioni che il candidato intenda produrre devono essere edite a stampa e presentate in copie autocertificate. Non è ammesso alcun riferimento a documentazione esibita per la partecipazione a precedenti concorsi o comunque esistente agli atti di questa Agenzia.

Art. 6 – RIAPERTUA DEL TERMINE E REVOCA DELLA SELEZIONE

L'ARPA Piemonte si riserva il diritto di modificare o revocare il presente bando di concorso pubblico, nonché di prorogarne o riaprire i termini per la presentazione delle domande di partecipazione.

Art. 7 - AMMISSIONE ED ESCLUSIONE

L'ammissione al concorso e l'esclusione dal concorso sono determinate con provvedimento motivato del dirigente Responsabile del Dipartimento Affari Amministrativi e Personale dell'ARPA Piemonte.

L'ammissione dei candidati può altresì essere disposta con riserva. L'eventuale nomina rimane sospesa sino allo scioglimento della riserva medesima.

L'elenco degli ammessi ed esclusi, il calendario delle prove ed ogni altra comunicazione inerente al presente concorso verrà pubblicata esclusivamente sul sito istituzionale https://www.arpa.piemonte.it lavora con noi/concorsi, ovvero nella sezione Amministrazione Trasparente – Bandi di concorso.

Tali pubblicazioni assumeranno valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

ART. 8 – COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione esaminatrice sarà costituita secondo quanto disposto dalla normativa vigente. La composizione della Commissione sarà pubblicata sul sito istituzionale dell'ARPA Piemonte https://www.arpa.piemonte.it lavora con noi/concorsi, ovvero nella sezione Amministrazione Trasparente – Bandi di concorso.

ART. 9 – PRESELEZIONE

L'Amministrazione si riserva di far precedere le prove concorsuali da una prova preselettiva, in relazione al numero delle domande pervenute. La preselezione non costituisce prova d'esame, pertanto il punteggio conseguito nella preselezione non concorre alla formazione del voto finale di merito.

La prova preselettiva consisterà nella somministrazione di un questionario contenente domande a

risposta multipla prefissata sulle materie oggetto delle prove concorsuali.

All'eventuale prova preselettiva saranno ammessi con riserva del possesso dei requisiti tutti i candidati che abbiano inviato la domanda di partecipazione debitamente sottoscritta entro i termini di scadenza previsti, nonché in regola con il pagamento della tassa concorsuale.

La data e le modalità della prova preselettiva saranno pubblicate sul sito istituzionale https://www.arpa.piemonte.it lavora con noi/concorsi, ovvero nella sezione Amministrazione Trasparente – Bandi di concorso, con un termine minimo di preavviso di almeno 15 giorni ed ha valore di notifica a tutti gli effetti nei confronti di tutti i candidati.

L'elenco degli ammessi alla preselezione è pubblicato esclusivamente sul sito web dell'Agenzia https://www.arpa.piemonte.it lavora con noi/concorsi, ovvero nella sezione Amministrazione Trasparente – Bandi di concorso. I candidati ammessi alla prova preselettiva dovranno presentarsi, alla prova muniti di idoneo e valido documento di identità, pena l'esclusione.

I candidati saranno informati mediante pubblicazione sul sito istituzionale dell'Agenzia delle misure adottate per il contrasto ed il contenimento della diffusione del COVID 19.

I candidati che non si presenteranno a sostenere la predetta prova nel giorno, ora e sede stabilita saranno dichiarati esclusi dal concorso qualunque sia la causa dell'assenza anche se non dipendente dalla volontà dei singoli candidati.

I risultati della preselezione saranno resi noti mediante pubblicazione sul sito istituzionale dell'Agenzia.

Saranno ammessi a sostenere la prova scritta i primi 40 candidati meglio classificati, più eventuali ex aequo del 40° candidato, in base all'ordine decrescente di graduatoria che ne scaturirà, oltre ai candidati esonerati dalla prova preselettiva sulla scorta delle disposizioni di cui al presente bando, in possesso dei requisiti di ammissione previsti dal bando.

ART. 10 - VALUTAZIONE DEI TITOLI E DELLE PROVE D'ESAME

La corretta e completa compilazione della domanda tramite la procedura telematica consente all'Amministrazione ed alla Commissione Esaminatrice di disporre di tutte le informazioni utili rispettivamente per la verifica del possesso dei requisiti di partecipazione e per la successiva valutazione dei titoli.

La commissione dispone secondo quanto stabilito dal D.P.R. n. 220 del 27.03.2001, e secondo quanto previsto dal Decreto-legge 1/04/2021 n. 44 convertito dalla Legge 28/05/2021 n. 76, complessivamente di 100 punti così ripartiti:

30 punti per i titoli, così ripartiti:
- 12 punti per i titoli di carriera;
- 5 punti per i titoli accademici e di studio;
- 4 punti per le pubblicazioni e i titoli scientifici;
- 9 punti per il curriculum professionale.

70 punti per le prove d'esame, così ripartiti:
- 40 punti per la prova scritta (sufficienza 28/40);
- 30 punti per la prova orale (sufficienza 21/30).

Titoli di carriera (max punti 12)

- Servizio prestato con rapporto di lavoro subordinato, a tempo determinato o a tempo indeterminato presso la Pubblica amministrazione, nel profilo a selezione o superiore, nella medesima professionalità: punti 1,50/anno

- Servizio prestato con rapporto di lavoro subordinato, a tempo determinato o a tempo indeterminato presso la Pubblica amministrazione, nel profilo inferiore a quella a selezione, nella medesima professionalità: punti 0,75/anno

- Valutazione del Servizio militare: mansione a concorso punti 1,50/anno; mansione differente punti 0,75/anno

Titoli accademici e di studio (max punti 5):

Sono valutabili se attinenti con il profilo professionale da conferire:

- Lauree triennali attinenti o titoli equiparati punti 0,50
- Lauree Magistrali attinenti o titoli equiparati punti 1,00
- Lauree non attinenti punti 0,30
- Voto diploma maturità (titolo di ammissione):
  punteggio espresso in centesimi
  100: punti 0,70; da 90 a 99: punti 0,50; da 80 a 89 punti 0,30
  punteggio espresso in sessantesimi
  60: punti 0,70; da 54 a 59: punti 0,50; da 48 a 53 punti 0,30

Pubblicazioni e titoli scientifici (max punti 4):

La valutazione delle pubblicazioni è effettuata in relazione alla originalità della produzione scientifica, all'importanza delle riviste, alla continuità ed ai contenuti dei singoli lavori, al grado di attinenza dei lavori stessi con la posizione funzionale da conferire, all'eventuale collaborazione di più autori.

I titoli scientifici sono valutati tenuto conto dell'attinenza dei titoli posseduti con il profilo professionale da conferire.

Curriculum formativo e professionale (max punti 9):

Sono valutate le attività professionali e di studio, formalmente documentate, non riferibili a titoli già valutati nelle precedenti categorie, idonee ad evidenziare, ulteriormente, il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco della intera carriera e specifiche rispetto alla posizione funzionale da conferire nonché gli incarichi di insegnamento conferiti da enti pubblici.

In tale categoria rientrano anche i corsi di formazione e di aggiornamento professionale qualificati con riferimento alla durata e alla previsione di esame finale.

- Corsi di formazione e aggiornamento professionale:
  - di durata fino a 10 ore (senza esame finale) punti 0,10
  - di durata superiore a 10 ore e fino a 30 ore (senza esame finale) punti 0,30
  - di durata superiore a 30 ore (senza esame finale) punti 0,50
  - di durata fino a 10 ore (con esame finale) punti 0,20
  - di durata superiore a 10 ore e fino a 30 ore (con esame finale) punti 0,40
  - di durata superiore a 30 ore (con esame finale) punti 0,60

Le Commissioni valutano i corsi di aggiornamento professionale in relazione alla loro specificità e utilità rispetto al profilo professionale da conferire, tenendo conto dei programmi dei corsi stessi, della loro durata e della eventuale valutazione raggiunta o del punteggio conseguito.

- Attività professionale, formalmente documentata, avente contenuto specificamente attinente alle mansioni ed al profilo professionale da conferire, idonee ad evidenziare il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco della intera carriera:

  punti 0,75/anno - Attività professionale nel ruolo tecnico presso enti pubblici con le seguenti tipologie contrattuali: libero professionale, Co.co.co., somministrazione, attraverso azienda privata o cooperativa:

  punti 0,5/anno - Attività professionale nel ruolo tecnico presso aziende private con le seguenti tipologie contrattuali: subordinato, libero professionale, Co.co.co., somministrazione, attraverso azienda privata o cooperativa: punti 0,5/anno

Nella presente categoria rientra anche la partecipazione a congressi, convegni, che abbiano finalità di formazione e di aggiornamento professionale e di avanzamento di ricerca scientifica, per punti 0,1 ciascuno, fino a un massimo di punti 1.

Il punteggio attribuito dalla commissione è globale tenuto conto dei singoli elementi documentali che hanno contribuito a determinarlo.

I periodi di servizio omogeneo sono cumulabili. Le frazioni d'anno sono valutate in ragione mensile considerando come mese intero, periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a quindici giorni.

I periodi di servizio prestati a tempo parziale sono valutati proporzionalmente all'orario di lavoro previsto dal Contratto collettivo nazionale di lavoro.

In caso di servizi contemporanei è valutato quello più favorevole al candidato.

Le autocertificazioni dovranno essere rese secondo le modalità stabilite dal D.P.R. n. 445/2000 e contenere tutte le informazioni necessarie per procedere ai controlli previsti dalle norme in vigore.

Il punteggio complessivo è costituito dalla somma dei punti attribuiti ai titoli e dei punti attribuiti alla prova scritta ed orale.

Non sono valutabili i titoli richiesti quale requisito di ammissione al concorso.

Art. 11 – PROVE D'ESAME

Le prove di esame del concorso, intese ad accertare il grado di professionalità necessaria per lo svolgimento delle mansioni, consistono in una prova scritta ed una prova orale e sono le seguenti:

a. Prova scritta:

La prova, volta ad accertare la capacità e l'attitudine alla soluzione di problematiche inerenti funzioni e competenze proprie del profilo a concorso, potrà consistere nello svolgimento di un elaborato scritto, nella soluzione di quesiti a risposta sintetica, nell'esecuzione di tecniche specifiche, ovvero nella predisposizione documenti, mediante l'applicazione di elementi e principi delle seguenti materie:

- Quadro normativo in materia edilizia;
- Gestione e manutenzione di immobili;
- Gestione e manutenzione impianti;
- Sicurezza sui luoghi di lavoro (D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.);
- Prevenzione incendi e principali norme di riferimento;
- Appalti di lavori pubblici, forniture e servizi (D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.).

b. Prova orale:

Colloquio individuale su aspetti di specifico interesse dell'Agenzia relativamente alle materie oggetto della prova scritta, nonché sui seguenti argomenti:

- Codice di comportamento dei dipendenti pubblici;
- Legge istitutiva dell'Agenzia;
- Organizzazione dell'ARPA Piemonte;
- Normativa sulle responsabilità del dipendente pubblico e in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza;
- Sistemi CAD.

Le prove potranno prevedere l'utilizzo di software Microsoft Office e AutoCad, al fine di accertare le capacità del candidato alla redazione di documenti ed elaborati grafici in formato elettronico.

Inoltre, ai sensi dell'art. 37 del D.lgs. 165/2001 e s.m.i., verrà accertata la conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse, e la conoscenza della lingua Inglese.

Per i soli cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea la commissione esaminatrice accerterà che il candidato abbia un'adeguata conoscenza della lingua italiana.

La prova orale si svolge alla presenza della Commissione in una sala aperta al pubblico. La Commissione immediatamente prima della prova orale, predetermina i quesiti da porre ai candidati mediante estrazione a sorte. L'Amministrazione si riserva comunque la facoltà di far svolgere il colloquio in forma telematica, fornendo ai candidati le informazioni necessarie per il collegamento e per la regolarità del colloquio stesso.

Il superamento della prova scritta è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno **28**/**40**, mentre il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno **21**/**30**.

La commissione esaminatrice redige la graduatoria finale di merito sommando i punteggi conseguiti nella prova scritta, nella prova orale e nella valutazione dei titoli.

Ai sensi del secondo comma dell'art. 6 del D.P.R. n. 487/1994, le prove concorsuali non verranno effettuate nei giorni festivi, né nei giorni di festività religiose ebraiche o valdesi.

Il giorno, l'ora e la sede di svolgimento della prova scritta saranno comunicati ai candidati, con valore di notifica a tutti gli effetti, esclusivamente sul sito internet dell'ARPA Piemonte http://www.arpa.piemonte.it/ con un termine minimo di preavviso di almeno 15 giorni.

I candidati che conseguono l'ammissione alla prova orale saranno convocati con valore di notifica a tutti gli effetti, esclusivamente sul sito internet dell'ARPA Piemonte http://www.arpa.piemonte.it/ con un termine minimo di preavviso di almeno 20 giorni.

I candidati ammessi a sostenere le prove dovranno presentarsi alla prova muniti di idoneo documento di riconoscimento in corso di validità, pena l'esclusione. L'assenza dalle predette prove, nei giorni e nelle ore individuati, comporterà l'esclusione quale ne sia stata la causa che l'ha determinata.

I candidati saranno informati mediante pubblicazione sul sito istituzionale dell'Agenzia delle misure adottate per il contrasto ed il contenimento della diffusione del COVID 19.

La valutazione di merito delle prove giudicate sufficienti è espressa da un punteggio compreso tra quello minimo per ottenere la sufficienza e quello massimo attribuibile per ciascuna prova.

Al termine delle prove di esame, la commissione esaminatrice formula la graduatoria dei candidati idonei.

E' escluso dalla graduatoria degli idonei il candidato che non abbia conseguito la sufficienza in ciascuna delle prove di esame.

Art. 12 – GRADUATORIA

La graduatoria finale di merito sarà formata secondo l'ordine dei punteggi ottenuti dai candidati per i titoli e per le singole prove di esame e con l'osservanza delle vigenti disposizioni in materia di preferenze

ai sensi del D.P.R. n. 487 del 09.05.1994, nonché l'art. 3 della L. n. 127 del 15.05.1997, così come integrato dall'art. 2, comma 9, della L. n. 191 del 16.06.1998, e di ogni altro criterio di precedenza, preferenza o di eventuali riserve previste dalle vigenti disposizioni di legge.

Coloro che abbiano titoli di precedenza o preferenza dovranno farne espressa dichiarazione nella domanda di partecipazione al concorso, presentando idonea documentazione, pena l'esclusione dal relativo beneficio.

La graduatoria finale di merito è approvata con provvedimento dell'Agenzia ed è immediatamente efficace.

La graduatoria stessa è pubblicata a norma dell'art. 32 L. 69/2009 sul sito internet istituzionale.

La graduatoria potrà essere utilizzata nei termini di vigenza della stessa.

ART. 13 - TRATTAMENTO E TUTELA DEI DATI PERSONALI INFORMATIVA SULLA PRIVACY

A norma del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati che abroga la direttiva 95/46/CE, direttamente applicabile in tutti gli Stati membri dal 25 maggio 2018, i dati personali forniti dai candidati saranno utilizzati da ARPA Piemonte per il procedimento di selezione ed eventualmente trattati con strumenti informatici, anche per eventuale gestione del rapporto di lavoro qualora lo stesso si dovesse instaurare.

ART. 14- ADEMPIMENTI DEI VINCITORI

Il candidato dichiarato vincitore del concorso sarà invitato, ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro, a presentare entro 30 giorni dalla comunicazione, a pena di decadenza nei diritti conseguenti alla partecipazione al concorso, i sottoelencati documenti:

a) documenti corrispondenti alle dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione al concorso;
b) certificato generale del casellario giudiziale;
c) altri titoli che danno diritto ad usufruire di precedenza e preferenza a parità di valutazione.

L'ARPA Piemonte verificata la sussistenza dei requisiti procede alla stipula del contratto individuale di lavoro nel quale sarà indicata la data di presa servizio. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio. La presa di servizio avviene di norma il primo giorno del mese. Il vincitore che non assuma servizio senza giustificato motivo entro il termine stabilito decade nei diritti conseguenti.

Il rapporto di lavoro che verrà a instaurarsi con il candidato assunto in servizio sarà disciplinato dalla normativa vigente in materia di pubblico impiego nonché dal vigente CCNL per il personale non dirigente del comparto Sanità che si applica al personale delle ARPA.

Qualora dal controllo delle dichiarazioni sostitutive effettuato dall'amministrazione dovesse emergere la non veridicità del contenuto di quanto dichiarato, il candidato decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, fatte salve le relative conseguenze penali.

Il rapporto di lavoro diviene definitivo dopo il compimento favorevole del periodo di prova di mesi quattro di effettivo servizio prestato.

L'assunzione in servizio può essere temporaneamente sospesa o revocata in relazione alla presenza di norme che stabiliscano il blocco delle assunzioni.

Costituisce in ogni caso condizione risolutiva del contratto, senza obbligo del preavviso, l'intervenuto annullamento o revoca della procedura concorsuale e/o la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

A norma dell'art. 35, comma 5 bis, del D.Lgs 165/2001 e s.m.i. i vincitori dei concorsi devono permanere

nella sede di prima destinazione per un periodo non inferiore a cinque anni.

Il rapporto di lavoro è a tempo pieno e indeterminato. Il trattamento economico spettante è quello iniziale per il personale con inquadramento nell'Area degli Assistenti, profilo professionale del ruolo tecnico – Assistente tecnico, CCNL 2.11.2022 del comparto Sanità.

Il dipendente è tenuto all'osservanza del Codice di comportamento dei dipendenti di cui al D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62.

Il personale dell'Arpa Piemonte non può esercitare la libera professione al di fuori delle ipotesi consentite e non può assumere esternamente all'Arpa Piemonte stessa incarichi professionali di consulenza, progettazione e direzione lavori in conflitto con l'attività prestata da ARPA Piemonte; altri incarichi, purché previsti dal vigente CCNL e compatibili con le esigenze d'ufficio, possono essere autorizzati dal Direttore Generale.

ART. 15 - NORME DI RINVIO

L'Amministrazione si riserva altresì la facoltà di sospendere o non procedere all'assunzione del vincitore, in ragione di esigenze attualmente non valutabili né prevedibili nonché in applicazione di nuove disposizioni normative di contenimento della spesa pubblica che impedissero, in tutto o in parte, l'assunzione di personale o in mancanza di disponibilità finanziaria dell'Ente, senza che il vincitore insorga alcuna pretesa o diritto. Il presente bando costituisce lex specialis del concorso, pertanto, la partecipazione al concorso comporta l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le condizioni e prescrizioni ivi contenute. Per quanto non esplicitamente previsto nel presente bando si fa riferimento alla normativa vigente.